

VERONICA PIVETTI

in

**STANNO
SPARANDO
SULLA
NOSTRA
CANZONE**



commedia con musiche
di **Giovanna Gra**
regia **Giovanna Gra e Walter Mramor**
con **Cristian Ruiz, Brian Boccuni**

luci **Eva Bruno**
colonna sonora a cura
di **Alessandro Nidi**

produzione **a.ArtistiAssociati**
in collaborazione con **Pigra srl**

DISPONIBILITÀ
DA GENNAIO 2022

DISTRIBUZIONE:
Danila Celani / cell. 347 9017059
danilacelani@synergieteatrali.it
info@synergieteatrali.com

Siamo in America nei mitici anni venti, anni d'oro e ruggenti. I baci e gli abbracci non sono più un pericolo, l'epidemia di spagnola è un lontano ricordo. In ogni pentola, o quasi, frigge un pollo. Gli scampati corteggiano le sopravvissute. Siamo in pieno proibizionismo, la malavita prospera e con essa un folto sottobosco di spregiudicati. Questa l'atmosfera dello show supportato da una trascinate colonna sonora che va da David Bowie a Gianna Nannini, da Tina Turner a Tiziano Ferro, da Gloria Gaynor a Renato Zero, passando per Cher, Achille Lauro, l'intramontabile Raffaella Carrà e il sempre attuale Elton John.

Protagonista di questa *Black Story*, una sensuale e spiritosa Veronica Pivetti, in arte Jenny Talento, fioraia di facciata ma, in realtà, venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un fallito e truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. Rapita dalla passione, Jenny si lascerà trascinare in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Fino a quando il gangster più temuto della città, Micky Malandrino, un visionario dal mitra facile, spacciatore di sentimenti e tentazioni, non pretenderà da lei la restituzione di un vecchio debito contratto dal suo amante. Dopo qualche resistenza, la donna cede, ma poi ci ripensa trascinandoci all'epilogo in una resa dei conti salata e non più rinviabile, con un finale in crescendo decisamente esplosivo. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, illuminato da insegne colorate e intermittenti fra occhiali scuri, calze a rete, mitra e canzoni. E dall'esplosiva esuberanza di un mondo risorto alla vita.